

# VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa  
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiate  
in possesso del tipografo

## PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 9-10  
settembre-ottobre 2001  
Anno XLIII

In caso di mancato recapito si prega di restituire  
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

### LA 1<sup>A</sup> FESTA PATRONALE DI S. MARIA A MARE DEL 3° MILLENNIO NEL RISPETTO DELLE IDEE E NELLA DISTINZIONE DEI RUOLI di Luigi de Stefano

La decisione era stata accolta con una certa perplessità dai fedeli: *“nessun impegno per le manifestazioni festive esterne nelle ricorrenze patronali, ma solo lo specifico compito di provvedere alle necessità pastorali e liturgiche”*. Se ne erano fatto carico, con uno specifico documento, i parroci, il consiglio pastorale e quello degli affari economici auspicando, altresì, *“che le celebrazioni si svolgessero nella più assoluta devozione e con la massima espressione di fede, nel rispetto delle tradizioni acquisite, e che qualsiasi altra eventuale manifestazione, programmata da altri organismi in coincidenza con i giorni di festa patronale, non ne andassero ad intaccare o ad intralciare la loro caratteristica sacralità religiosa”*.

È così è stato. La ricorrenza patronale di Santa Maria a Mare, nel giorno dedicato all'Assunta, ha rivissuto la sua antica spiritualità pur non senza il contorno gioioso di musica, luminarie e fuochi d'artificio. Un ritorno al passato quando l'organizzazione della festa aveva due momenti distinti e separati che vedevano, da una parte, la Chiesa locale e, dall'altra, un Comitato di laici che agiva in piena autonomia e responsabilità. Poi le cose cambiarono. Con l'Arcivescovo Depalma la Comunità parrocchiale diventò il centro motore di ogni iniziativa e, così, anche il *“comitato festa”* divenne un'espressione delle sue istituzioni pastorali ed economiche e, quindi, sollevato da ogni obbligo personale da parte dei componenti a colmare l'eventuale deficit di bilancio per le spese sostenute.

Quest'anno, perciò, Comitato Festeggiamenti Civili e Parrocchia hanno agito ognuno per proprio conto ma in piena

sinergia, lasciando liberi i cittadini di destinare all'uno o all'altra, oppure separatamente ad entrambi, la loro offerta. D'altronde, è risaputo che tanta gente si muove anche da lontano per rendere omaggio ai Santi di cui è devota; però c'è pure chi, in occasione delle ricorrenze patronali, viene in Costiera solo per godersi i festeggiamenti esterni. Di questo è stato tenuto conto e soprattutto di come, per i Maioresi, i giorni di Ferragosto ricordino un avvenimento eccezionale che, otto secoli fa, diede la svolta alla vita religiosa e civile del paese: nell'anno del Signore 1200, una nave mercantile, proveniente da Tolemaide, fu colta da tempesta al largo della costa e, per evitare il rischio di affondare, gettò in mare parte del carico tra cui alcune balle di cotone.

*“Il terzo giorno – racconta lo storico Filippo Cerasuoli – pescando da questo lido una sciabica vi trasse una di quelle balle, svolta la quale, ne sortì una statua della Madonna di greca scultura, di stile orientale, di appariscente freschezza ma d'incontestabile longevità. Sbalordito il popolo corre alla marina e, tra il gaudio e la sorpresa, depone transitoriamente la Statua nella vicina Chiesa di Santa Tecla. Indi, il clero appresta piramide, baldacchino, turiboli, tutt'altri sacri arredi; la nobiltà, arazzi e doppiieri; chi spazza le strade, chi spicca rami di ulivi, chi coglie fiori, chi foglie di mirto. Muove dal borgo una devota e solenne processione che, fra cantici, grida di giubilo, entusiasmo inesprimibile, conduce la Statua nella Chiesa Parrocchiale per collocarla sulla tribuna del di cui altare maggiore”* perché i fedeli la potessero venerare ed invocare con il nome di Santa Maria a Mare.

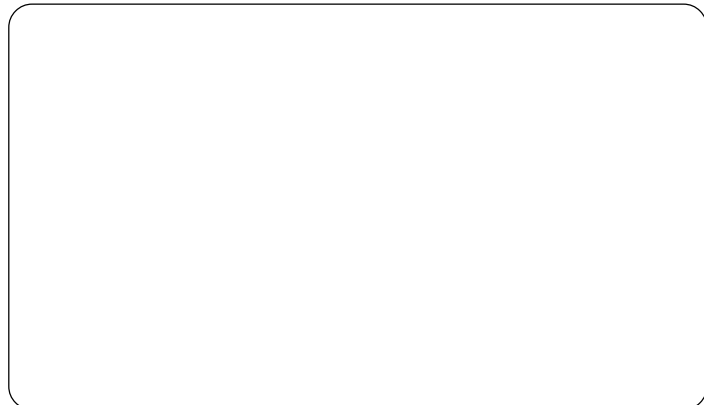
Il clima devoto e gioioso è stato icreato, da parte della Chiesa, con la mistica processione lungo il Corso Reginna, dopo un triduo intenso di sacre funzioni e di fervide preghiere, al quale hanno preso parte anche l'Arcivescovo Orazio Soricelli ed il Vescovo ausiliario di Roma Mons. Vincenzo Apicella.

Da parte sua, il Comitato per i festeggiamenti civili ha offerto un ricco programma di musica, arte varia e fuochi d'artificio con il Gran Concerto *“Gioia del Colle”*, la Banda *“Città di Minori”*, lo show di Tony Esposito e lo spettacolo pirotecnico delle ditte *“Fratelli Lieto”* di Visciano e *“Pirofantasy Costa d'Amalfi”*. Artistica l'illuminazione del paese, curata da Francesco Donnarumma di Pimonte, e particolarmente quella del Lungomare, che ha dato suggestivi riflessi agli alberi ed ai monumenti.

Una festa patronale, insomma, che, pur nella distinzione dei ruoli, ha saputo bene esprimere la fede e le tradizioni del popolo maionese.

### MINISTRANTI IN... CAMPO ESTIVO VOCAZIONALE

a cura degli *Animatori*



Il 10 giugno scorso, solennità della SS. TRINITA', il gruppo ministranti "Savio Club" ha trovato la sua identità e attività con il tesseramento dei ragazzi. Ciò non è stato il traguardo di un cammino, ma il punto di partenza. Sì, vogliamo ripartire guardando 'in alto', come ha detto il Papa nella Lettera Apostolica *Novo Millennio Ineunte*. Al di là del mare ci sono nuovi orizzonti, nuove speranze verso le quali la barca di Cristo, cioè la Chiesa, deve dirigersi. Noi giovani della parrocchia di Santa Maria a Mare vogliamo essere insieme a Cristo i rematori di questa grande imbarcazione.

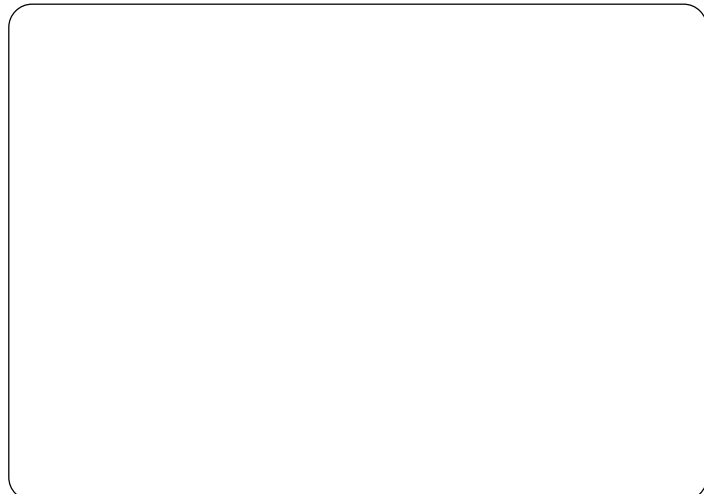
Per fare ciò abbiamo pensato di vivere insieme tre giorni di ritiro spirituale. Siamo stati ospitati, infatti, dai Frati Francescani del convento di Polvica in Tramonti nei giorni 22, 23 e 24 agosto.

Tra la frescura delle montagne abbiamo meditato, pregato e giocato. Centro di ogni tematica e preghiera è stato il Mistero della Vocazione. La chiamata di Dio si scopre giorno per giorno, vivendo le sue parole. Per vocazione, però, non bisogna intendere soltanto quella alla vita consacrata, sacerdotale, ma anche quella alla vita matrimoniale, poiché ogni vocazione ha come sua missione il compito di amare Dio ed il prossimo.

Ci auguriamo che tra i frutti seminati in questi giorni ci possa essere la risposta di qualcuno di noi giovani alla vocazione sacerdotale. Sicuri di essere più forti, ritorniamo a remare guardando in alto, per raggiungere Cristo che ci attende sull'altra riva.

Un particolare ringraziamento al parroco don Vincenzo Taiani, che ogni giorno ci ha deliziati offrendoci i gelati, alle famiglie che si sono affidate alla nostra responsabilità, alla S. Vincenzo de' Paoli che ci ha offerto gran parte delle vettovalie, alle signore 'cuoche', e a quanti che, nella loro generosità, ci hanno aiutati. Tale esperienza è una delle tante tappe del nostro programma, ci auguriamo di poterla rifare il prossimo anno sempre più alla grande e sempre più numerosi.

A voi lettori il compito di accompagnarci con la preghiera.



### INNONNI IN... FESTA

di *Marinuzia Scannapieco*

"Fare memoria del passato per guardare con fiducia al futuro", questo è stato l'intento nel celebrare la "Festa dei nonni" il 26 luglio u.s.

Ha fatto da cornice l'incantevole giardino della Villa Comunale, messaci gentilmente a disposizione dal nostro sindaco dr. Stefano Della Pietra, che ci ha poi onorato della sua presenza.

In questo giorno, in cui la Chiesa ricorda i Ss. Anna e Gioacchino, si è svolta la cerimonia e tutti hanno contribuito con entusiasmo alla sua buona riuscita.

La s. Messa, celebrata da Monsignore don Nicola Milo, affiancato dal parroco moderatore don Vincenzo Taiani, si è svolta all'aperto tra i profumi dei fiori, lo zampillio delle fontane e i dolci canti delle ragazze del coro dirette dalla brava Sabrina. Al termine ha preso la parola il parroco don Nicola Mammato che ha ribadito il valore della presenza dei nonni nella vita quotidiana, mentre il parroco don Giovanni ha coordinato il tutto, facendo sì che la festa si svolgesse al meglio.

Subito dopo si sono avvicendate alcune nonne che hanno recitato poesie e raccontato aneddoti; un gruppo di bambini ha poi recitato e ballato. Il tutto è stato allietato dalla musica napoletana del gruppo "Umberto e Lello", che ci ha fatto ascoltare un vasto repertorio di canzoni, guidati dal bravo d. j. Silvio Scannapieco.

Carlino Rumolo, che ha rappresentato il nonno in assoluto, ha cantato con la sua voce tonante, e ci ha fatto capire che si può essere giovani anche a novantanni suonati.

C'è stato poi "un momento dolce". Infatti un gruppo, formato da signore di buona volontà, ha preparato dei dolci, che, con quelli offerti gentilmente dalle varie pasticcerie di Maiori, hanno formato un nutrito buffet da offrire al pubblico. La festa si è conclusa a tarda sera e si può ben dire che ha visto due generazioni, nonni e nipoti, protagonisti: i nonni nel raccontare memorie del passato, che rappresentano le radici della nostra vita, ed i nipoti, che hanno ascoltato con interesse ed attenzione quelle notizie che forse in altre occasioni avevano trascurato e non considerate.

Il passato è importante ed i nostri nonni lo rappresentano. Essi sono la nostra storia e noi abbiamo bisogno di loro per attingere saggezza dalle loro parole e serenità dalle loro gesta. Essi hanno tanta voglia di raccontare.

Rallentiamo per un po' la nostra frenetica corsa della vita ed accostiamoci a loro, facciamoli sentire importanti, amati, perché un giorno anche noi ci ritroveremo con tanto tempo a disposizione e con un desiderio struggente di voler dare. I nostri nonni vogliono trasmetterci le loro esperienze e noi dobbiamo rispondere con amore ed entusiasmo, adesso, perché domani potrebbe essere troppo tardi.

### LUTTO IN COMUNITÀ

Mentre andiamo in stampa ci giunge improvvisa la ferale notizia della dipartita di **TOTONNO AMATRUDA**, che ci lascia in profonda costernazione. Dopo giorni di sofferenza il Signore lo ha chiamato a Sè per offrirgli 'la corona di gloria', come dice S. Paolo, promessa a tutti i giusti, e per concedergli il premio delle fatiche affrontate e dei meriti acquisiti.

E le fatiche sopportate e i meriti conquistati da Totonno sono stati degni. Uomo dotato di laboriosità, generosità, altruismo, si è davvero fatto in quattro per la famiglia, per i parenti tutti, dai quali era considerato come un sostegno e un punto di riferimento, e per tutti gli amici.

Ma intensa è stata la sua fede in Dio e la sua devozione alla Madonna, S. Maria a Mare, che ha servito con amore di figlio e di maiorese. Presidente del Comitato Festa degli anni scorsi, membro del Consiglio Affari Economici della Parrocchia, ha offerto in piena gratuità e spirito di volontariato il suo contributo umano e la sua collaborazione.

Siamo grati al Signore per il dono della vita concesso a Totonno, raccogliamo l'eredità spirituale che ci ha lasciato e, pieni di fede in Dio e di speranza nella Risurrezione, porgiamo alla famiglia in lutto i sensi del nostro vivo cordoglio con l'assicurazione della nostra preghiera.

**ATTIVITÀ AL MUSEO D. CLEMENTE CONFALONE**

di *Andrea Macchiarola*

Ad un anno dalla inaugurazione del museo (agosto 2000) possiamo cominciare a raccontarne la vita e le attività.

La gestione e la conduzione sono state affidate, come è noto, all'Associazione *Artis*, cioè, praticamente a un gruppo di giovani che, con generosità, con spirito di collaborazione e abnegazione, con sacrifici personali e in puro volontariato, compatibilmente con gli impegni di studio e di lavoro, assicurano l'orario di apertura e chiusura del museo e si industriano a promuovere molteplici iniziative e attività collaterali, sempre finalizzate alla valorizzazione e divulgazione della cultura e alla conoscenza del patrimonio artistico della nostra terra.

Ricordiamo le due mostre degli ori donati alla Madonna, S. Maria a Mare, dai devoti maioresi e dai pellegrini negli anni passati, che tanto interesse hanno suscitato nei visitatori, tenutesi in occasione delle feste patronali nel novembre scorso e nell'agosto di quest'anno, nonché la mostra di pastori nel periodo natalizio.

Dal 23 agosto al 15 settembre, invece, è stata realizzata una mostra, che ha inteso esporre dipinti di quei pittori che tanto lustro hanno dato e continuano a dare con le loro opere alla nostra Maiori.

Grazie al contributo della Comunità Montana e di alcuni privati, che hanno concesso di esporre opere delle loro collezioni, è stato possibile creare un iter espositivo che abbraccia la quasi totalità dei molteplici "pittori maioresi", che sono stati attivi tra il XIX e XX sec. Ricordiamo i nomi di Luigi e del famoso Gaetano Capone, Antonio Ferrigno, Angelo Della Mura, Raffaele D'Amato, Luigi Paolillo e Luca Albino, con i suoi discepoli Ulderico Forcellini e Vittorio Acabbo.

La mostra ha riscosso unanime consenso e ha registrato un consistente numero di visitatori, che si sono congratulati con i promotori.

*S. Maria a Mare* di Luigi Capone - anno 1886

Tracciando un specie di consuntivo del primo anno di vita del Museo, possiamo ritenerci soddisfatti sia della sua istituzione, perchè Maiori, meta di villeggianti, turisti e pellegrini, ne era sfornita, sia del numero dei visitatori, che hanno manifestato interesse e curiosità intellettuale nell'ammirare il patrimonio culturale artistico religioso della nostra Collegiata.

E a tal proposito vogliamo anticiparvi una chicca: grazie ad un contributo promesso da parte della Regione Campania, Settore Musei e Biblioteche, è già in stampa il **CATALOGO** del nostro Museo, con testi preparati dallo scrivente e con foto a colori gentilmente offerti, sotto forma di diapositive, dal Sig. Gino Landi, Studio Fotografico di Maiori, che intendiamo ringraziare per la competente e appassionata collaborazione.

Sarà disponibile per la metà di settembre. E' un altro passo avanti verso altre realizzazioni. Abbiamo in animo, infatti, di approntare anche un Cd-Rom. Per ora è solo un desiderio, che si concretizzerà se saremo accompagnati dalla simpatia, dall'interesse e da altri volontari, che intendessero offrire la loro disponibilità in piena gratuità e in spirito di volontariato.

**FRAZIONE DI S. MARIA DELLE GRAZIE**

**UNA SAGRA PAESANA IN VERSIONE MODERNA**

di *Luigi de Stefano*

Gli antichi sapori rinascono nei rioni e nelle frazioni. Una iniziativa che, di anno in anno, sta trovando sempre più consensi specialmente nei vacanzieri e, perchè no, anche nei paesani.

Santa Maria delle Grazie, lo scorso agosto, ha fatto il pienone per la "**Fagiolata**", che ha distribuito, per due intere serate, piatti tipici e una buona dose di allegria. L'ha organizzata il Circolo Anspi, un sodalizio che vive all'ombra della Chiesa, con la collaborazione di tutta la comunità parrocchiale e, in particolare, delle donne che si sono impegnate alla grande nella preparazione e nella distribuzione delle pietanze.

Ed è stata una prova di abilità, nella pratica dell'arte culinaria e di quella dolciaria, che ha lasciato soddisfatti pure i più accaniti buongustai. Veramente piacevole il menù: caponata, pasta e fagioli, farro, salsiccia in umido o alla brace, vino, anguria, varietà di dolci, e tutto così squisito da poter gareggiare con i pasti e con i dessert preparati dai più abili cuochi e dai più provetti pasticciari.

Gli stand erano posti lungo la strada e nel bel mezzo del campo di calcetto in maniera da costituire, per chi doveva raggiungerli, un piacevole itinerario gastronomico e, pure, una gradevole passeggiata. La piazzetta, invece, aveva assunto tutto l'aspetto di una balera. Affollata la pista, di giovani e meno giovani, e balli lenti e figurati in pieno stile latino-americano.

E' il ritorno alla "*sagra paesana*", quella autentica, che fa cultura e turismo e che porta a riscoprire i valori autentici dell'amicizia e della solidarietà. Il prossimo appuntamento è per i giorni 13, 14 e 15 settembre al rione Casale, per una tre giorni di arte, assaggi e festeggiamenti in onore dell'Addolorata.

**IL RIONE CASALE DEI CICERALI**

**UNA... 'SAGRA' INTESA**

a cura del *Comitato Rionale*

Anche quest'anno gli "*inquilini*" del Rione Casale dei Cicerali, guidati da un Comitato di quartiere, si organizzano al top, in occasione della *Memoria della Beata Vergine Addolorata*, venerata nella Cappella omonima, per organizzare giorni di aggregazione, superando, possibilmente, le attese e, perchè no, anche i risultati degli anni passati.

Giovedì 13 settembre, infatti, la giornata sarà dedicata all'"*Arte e Cultura*", nella quale verranno esposti i lavori degli artisti maioresi lungo la prima parte del vicolo; alle sera, nella Cappella, alle ore 19, Santo Rosario e celebrazione dell'Eucarestia. In serata, in piazza Citarella, uno spettacolo musicale a cura del Gruppo di Canto popolare "*Discede*".

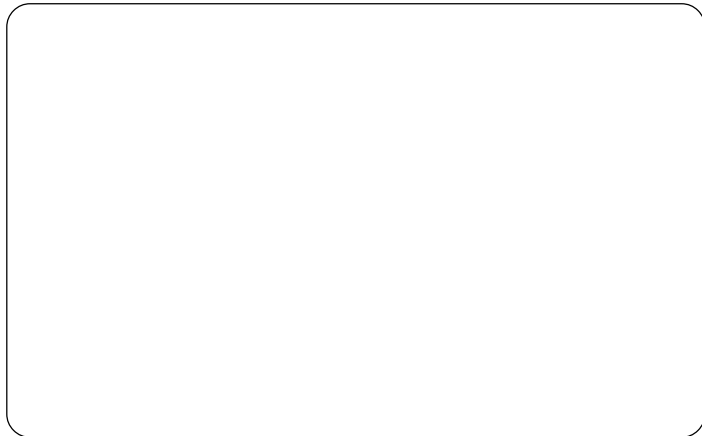
Venerdì 14 sarà una giornata dedicata alla *Sagra* dei "**Sapori e Tradizioni**", nella quale si potranno assaggiare i prodotti tipici di Maiori e, in particolare, del Rione Casale; alla sera, nella Cappella, alle ore 19, ricordando la *Festa dell'Esaltazione della Croce*, verranno celebrati i Vespri solenni con la Liturgia Penitenziale.

Sabato 15, giorno della *Memoria di Maria SS. Addolorata*, sarà, invece, una giornata tutta dedita alla "**Fede e Religiosità**". Al mattino, nella Cappella, saranno celebrate le Ss. Messe alle ore 8.30 e alle ore 10.00; alla sera, tempo permettente, alle ore 18.30, partirà la processione con la Statua della Madonna Addolorata dalla Cappella, si farà sosta nella Piazzetta Citarella, ove verrà celebrata l'Eucarestia all'aperto; continuerà, poi, a snodare la processione per il Corso Regina, accompagnata dal Gruppo Bandistico *Città di Minori*. Al rientro in Cappella: canto del Magnificat.

La serata continuerà con l'accensione della tradizionale *barca*, davanti al Comune, e si chiuderà con uno spettacolo di "*Scherzi pirotecnici*".

**NOZZE D'ORO**

per **SAVERIO MANZI ed ELENA SCANNAPIECO**  
di Enzo Sarno



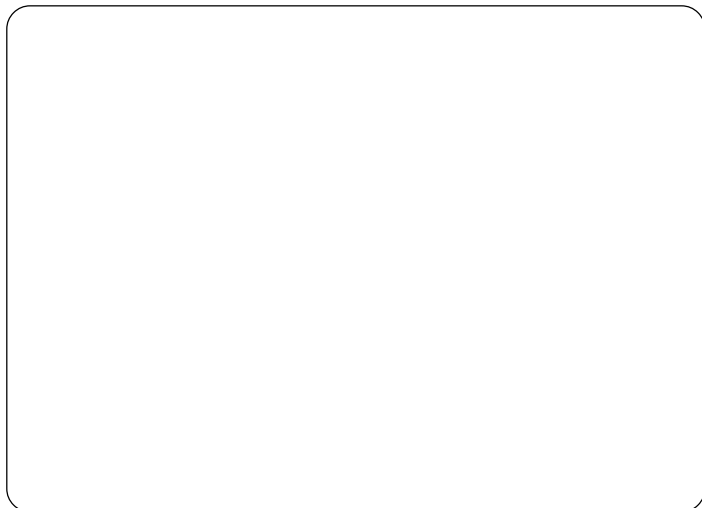
50 anni di matrimonio per il carissimo Saverio Manzi e la moglie Elena Scannapieco. Accompagnati dalle figlie, parenti ed amici, i coniugi Manzi hanno ringraziato il Signore per questo dono speciale Domenica 29 luglio nella Chiesetta di S. Pietro in Posula, ove, ben cinquant'anni fa, consacrarono la loro unione.

La S. Messa, presieduta da Mons. Nicola Milo, e concelebrata da Don Vincenzo Taiani e da Don Nicola Mammato, ha inteso, tra l'altro, sottolineare non soltanto la grazia speciale del traguardo per Saverio ed Elena, ma ancor più il dono particolare per tutta la Comunità Ecclesiale di Maiori e, in special modo, per la Comunità Parrocchiale di San Pietro, che, per tanti e tanti lustri, ha conosciuto e vissuto l'instancabile collaborazione di Saverio, organista di tutte e per tutte le occasioni.

Promotore e fondatore della prima Schola Cantorum, il carissimo Saverio ha spronato e stimolato tantissimi giovani e meno giovani alle gioie del canto e della musica. La sua particolare dedizione al servizio degli altri ha segnato non poco la liturgia delle feste, degli avvenimenti, privati e pubblici, lieti e meno lieti che in tanti anni hanno contrassegnato la vita parrocchiale.

Duplici ringraziamento, quindi, al Signore per questa ricorrenza speciale: il primo, da parte della Famiglia che, tutta insieme, ha vissuto l'emozionante cerimonia nella grazia del Signore; il secondo, da parte di tutta la nostra Comunità Ecclesiale di Maiori per la speciale instancabile dedizione di Saverio alla musica e al canto posti al servizio della Chiesa.

Alle figlie ed alla Famiglia gli auguri più fervidi e la preghiera accorata affinché il Signore voglia beneficiare ancora per gli anni futuri l'unione di Saverio ed Elena, effondendo su di loro la sua grazia, e affinché la Vergine Santa Maria a Mare e S. Pietro continuino a guidare gli "sposi cinquantenni" sotto la loro speciale protezione.



HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Beniamino De Marco** di Maurizio e di Angela Cimini
2. **Antonio Gambardella** di Salvatore e di Anna Maria Esposito
3. **Rosa Montesanto** di Vittorio e di Eline Karina Lehtinen
4. **Lorenzo De Falco** di Giuseppe e di Fernanda Ventura
5. **Francesca Ferrara** di Francesco e di Giuseppina Di Martino

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Marco Paracchino** e **Bridget Rosaria Della Pietra**
2. **Gerardo Gallo** e **Annarita Nicolao**
3. **Giuseppe Acconciagioco** e **Paola Della Pietra**
4. **Francesco Vuolo** e **Anna Di Martino**
5. **Vicenzo Cammarota** e **Rosa Di Martino**
6. **Nazario Di Bianco** e **Valeria D'Urso**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Gennaro Della Mura**, celibe, di anni 32
2. **Angelina Di Bianco**, coniuge di Francesco Della Pietra, di anni 74
3. **Fortunata Ricco**, vedova di Bartolomeo Carretta, di anni 79
4. **Rosa Esposito**, vedova di Domenico Pappacoda, di anni 81
5. **Angelo D'Uva**, vedovo di Rosa Esposito, di anni 84
6. **Salvatore Moliterno**, vedovo di Michelina Santelia, di anni 69
7. **Trofimena Del Pizzo**, coniuge di Nelson Valletta, di anni 70
8. **Giuseppe Ferrara**, celibe, di anni 75
9. **Ernesto Giannone**, coniuge di Caterina Pisani, di anni 51
10. **Margherita Caputo**, vedova di Nicola Asprella, di anni 69
11. **Maddalena Gonfalone**, vedova di Vincenzo Barra, di anni 73
12. **Assunta Musollino**, nubile, di anni 93.
13. **Antonio Dell'Isola**, coniuge di Giovanna Liguori, di anni 84
14. **Alfonso Capone**, coniuge di Anna Pappacoda, di anni 71

**DALL'AGENDA**

**ORARIO Ss. MESSE settembre-ottobre  
FERIALE**

**Collegiata:** ore 9 -19 (settembre) 18 (ottobre); **Chiesa Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8-19 (settembre)18 (ottobre)

**PREFESTIVO**

**Collegiata e S. Francesco:** ore 19 (settembre)18 (ottobre)

**FESTIVO**

**Collegiata:** ore 8.30-10.30-19 (settembre)18 (ottobre) - **S. Francesco:** ore 9.30-11-19 (settembre)18 (ottobre) - **S. Giacomo:** ore 12.00 - **S. Pietro:** ore 9 - **S. Martino:** ore 11 - **S. Maria delle Grazie:** ore 10.30 - **S. Maria del Principio:** ore 09.15

**FESTIVITÀ E RICORRENZE DI SETTEMBRE**

**Mercoledì 12: Memoria della Madonna di Porto Salvo.** In S. Giacomo: S. Messa alle ore 19

**Giovedì 20:** ore 19: inizio novena a S. Michele in Collegiata  
**Venerdì 29: Festa di S. Michele Arcangelo** coprotettore di Maiori: in Collegiata: Ss. Messe: ore 9.00-19.00

**FESTIVITÀ E RICORRENZE DI OTTOBRE**

**Mercoledì 3:** nella Chiesa di S. Francesco: ore 19.00: **Transito**  
**Giovedì 4: Festa di S. Francesco:** Ss. Messe nella Chiesa di S. Francesco secondo l'orario festivo: 9.30-11.00-18.00.

**Domenica 7: supplica alla Madonna di Pompei** in Collegiata dopo la Messa delle ore 10.30 e in S. Giacomo all'inizio della Messa delle ore 12.00.

**Lunedì 15:** in S. Giacomo: inizio **novena dei defunti** con s. Messa alle ore 18.

**Lunedì 24:** in Collegiata: inizio **novena dei defunti** con s. Messa alle ore 18.

**Lunedì 24: ricordo dell'alluvione del 1910:** in S. Maria delle Grazie alle ore 17.30: s. Messa, cui segue la processione.

**Mercoledì 25:** in S. Maria delle Grazie, alle ore 18.00, inizio **dell'ottavario dei defunti** con s. Messa.

**Martedì 25: ricordo dell'alluvione del 1954:** in Collegiata e a Pontepriario: S. Messa alle ore 18.00 per tutti i morti di quel tragico evento.

**Domenica 28:** ricorrenza della **Consacrazione della Chiesa**  
**Collegiata:** ss. Messe secondo l'orario domenicale.

**Ogni giovedì:** ore 18-19(settembre) o 17-18(ottobre): **ora di adorazione Eucaristica** in Collegiata.

**Ogni venerdì di ottobre: al Cimitero:** celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale alle 16.00

**Ogni venerdì:** ore 19 (settembre)18 (ottobre): **liturgia penitenziale** in Collegiata.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it